



Asproflor

Comune *fiorito*[®]



L'INFLUENZA DEL RISCALDAMENTO GLOBALE SUI FIORI DELLE FESTIVITA' DI OGNISSANTI

*Il successo del mercato dei crisantemi dipende in parte dal clima,
che ne influenza qualità e fioritura*

Il meteo può determinare il successo o meno del mercato dei fiori. L'estate appena trascorsa, che ha registrato giornate particolarmente asciutte e luminose e ha determinato un leggero ritardo nella fioritura dei crisantemi, è riuscita a regalare un clima estremamente favorevole in questi giorni di festa. Le temperature più miti permetteranno quindi alle aziende una vendita all'altezza delle aspettative: la vendita di questi fiori simbolo delle festività di Ognissanti è infatti soggetta a forti variazioni, determinate dal meteo più o meno favorevole.

Il crisantemo è una delle produzioni "storiche" della Provincia di Torino, con una coltivazione di due varietà locali, quali il "violon" e il "Bronzat", tipiche dell'areale moncalierese e ampiamente coltivate in passato e che continua nel tempo. La proposta del mercato vivaistico ha dovuto tenere il passo con le diverse richieste da parte dei propri clienti, che hanno necessariamente portato novità e sfide alle aziende. Proprio alla luce di queste richieste e della consolidata produzione dei cosiddetti "settembrini", crisantemi che si caratterizzano per la precocità di fioritura e privi di legame con la ricorrenza dei defunti, caratteristiche che consentono alle aziende agricole di allungare il periodo di vendita, è facile intuire il peso specifico che rischia di avere il cambiamento climatico sull'attività di queste realtà.

"Il ritorno, in questi giorni, a un clima favorevole è stata una boccata di ossigeno per le numerose aziende florovivaistiche associate ad ASPROFLOR, che producono crisantemi in vaso o recisi" hanno commentato all'unisono Renzo Marconi e Sergio Ferraro, Presidente e Vice Presidente dell'associazione. La produzione del famosissimo fiore rappresenta, infatti, per le quasi 100 aziende coinvolte il 25-30% del fatturato annuo. Una produzione di circa 800.000 steli recisi e 1.500.000 vasi e ciotole di svariate dimensioni, che subisce fortemente il riscaldamento globale in corso.

Quella del crisantemo è una coltivazione lunga e impegnativa, nella quale molte aziende si sono specializzate, riuscendo a soddisfare la domanda interna di fioriture per la ricorrenza delle festività di Ognissanti. La sfida sarà affrontare i capricci del tempo, che nonostante le tecnologie di coltivazione applicate spesso ne determina la qualità e la fioritura. La professionalità e l'esperienza dei coltivatori locali è stata, comunque, in grado di fornire al mercato un prodotto eccellente per onorare al meglio i nostri cari.